

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

15/04/20

COVID-19

Commissione Europea: via libera al decreto liquidità

La Commissione europea ha dato il via libera al decreto legge liquidità che consentirà di attivare interventi in favore del settore produttivo per fare fronte alle conseguenze dell'emergenza coronavirus. Con due decisioni distinte Bruxelles ha dato luce verde alle misure a sostegno dell'economia del valore di circa 200 miliardi e allo schema di garanzie destinato ai lavoratori autonomi e alle piccole e medie imprese.

I provvedimenti presi dall'Italia per fornire liquidità al sistema produttivo nazionale sono stati autorizzati dalla Commissione Europea alla luce delle deroghe sulle norme che regolano gli aiuti di Stato decise da Bruxelles a marzo e lo scorso tre aprile.

“Le misure dal valore complessivo di circa 200 miliardi consentiranno di offrire la garanzia pubblica su nuovi prestiti o rifinanziamenti alle grandi aziende. Insieme all'altro programma di sostegno rivolto ai lavoratori autonomi e alle piccole e medie imprese,

queste misure – ha evidenziato la commissaria Ue alla concorrenza Margrethe Vestager – il pacchetto permetterà alle società di coprire le loro necessità finanziarie più urgenti per affrontare la difficile situazione.

La Commissione continuerà a lavorare a stretto contatto con gli Stati membri per assicurare che le misure di sostegno nazionali possano contenere gli effetti dei danni causati dal coronavirus, ha dichiarato poi Vestager. .

Il primo via libera Ue riguarda quindi la garanzia pubblica che attraverso la Sace sarà offerta sui finanziamenti necessari alle aziende per fare fronte alle conseguenze dell'emergenza.

Inoltre, la stessa Commissione Europea ha approvato un regime di aiuti italiano a sostegno dei lavoratori autonomi e delle imprese con un massimo di 499 dipendenti colpiti dall'epidemia di coronavirus. Il regime è stato approvato nell'ambito del Quadro di riferimento temporaneo per gli aiuti di Stato adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020, come modificato il 3 aprile 2020.

Il vicepresidente esecutivo Margrethe Vestager, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: “Questo regime consentirà all'Italia di sostenere i lavoratori autonomi, le PMI e le mid-cap colpite dall'epidemia di coronavirus attraverso la concessione di garanzie statali.

Questo regime aiuterà le imprese più piccole a coprire i loro investimenti immediati e il loro fabbisogno di capitale circolante, assicurando così che possano continuare le loro attività durante e dopo l'epidemia.

L'attuazione delle misure nazionali di sostegno in modo tempestivo, coordinato ed efficace, in linea con le norme UE, sarà di fondamentale importanza per far fronte alla crisi causata dall'epidemia COVID19



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

15/04/20

COVID-19

Appello per la riapertura dei cantieri



Oggi più che mai ciò che sta accadendo attorno a noi, richiede un comportamento socialmente responsabile da parte di tutti, cittadini ed allo stesso tempo le imprese – interviene così Paolo Bassani Presidente della Federazione Edilizia di Confartigianato Imprese Veneto.

Ecco che infatti, ognuno per l'ambito che lo riguarda, ha fatto, sta continuando a fare e farà dei sacrifici affinché questa emergenza sanitaria possa terminare il prima possibile.

Le imprese, dal canto loro, alcuni settori di più rispetto agli altri, hanno dato il loro contributo chiudendo le proprie attività, come imposto dal Governo. Il settore casa, l'edilizia in particolare, ha visto man mano chiudere i cantieri ed il principale motore economico del mondo artigiano si è fermato.

Ora a distanza ad un mese dalla chiusura, oltre 38 mila imprenditori si chiedono cosa succederà nel prossimo futuro, c'è la voglia di far ripartire il motore, perchè sappiamo che tenere un motore troppo tempo fermo si rischia non riparta più. Ecco che oggi le condizioni per una ripartenza ci sono, siamo in grado, soprattutto nelle attività di cantiere all'aperto, di organizzarci per rispettare i parametri indicati al fine di evitare ulteriori contagi, possiamo organizzarci per mantenere le distanze adeguate, per fornire le protezioni adeguate, per garantire i trasporti da e per i cantieri in modo adeguato, con tutta la responsabilità che questo momento ci impone, ma con tutta la responsabilità che noi artigiani da sempre dimostriamo, soprattutto nei momenti che contano!

Pian piano dobbiamo ricominciare, dobbiamo tornare ad avere fiducia, dobbiamo dare fiducia ai nostri clienti, perchè siamo in grado di tornare nelle loro case garantendo in primo luogo la loro salute oltre a quella dei nostri collaboratori. Possiamo pensare anche ad una ripartenza a step – prosegue Bassani – partendo dai cantieri all'aperto, pensando a quei lavori/commesse

Federazione Edilizia e relativi Mestieri. Imprese artigiane e dinamica I semestre 2019

Imprese registrate al 30 giugno 2019 - dinamica al netto delle cessazioni d'ufficio

		BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO
POSATORI	Registrate	206	881	175	855	623	883	862	4.485
	Saldo	-4	-12	-4	-2	9	5	-12	-20
	Tasso di sviluppo	-1,9	-1,3	-2,2	-0,2	1,5	0,6	-1,4	-0,4
EDILIZIA COSTRUZIONI PRODOTTI EDILI	Registrate	900	4.128	1.087	4.164	3.328	5.244	3.904	22.755
	Saldo	-3	-10	1	-10	12	-3	-69	-82
	Tasso di sviluppo	-0,3	-0,2	0,1	-0,2	0,4	-0,1	-1,7	-0,4
IMPRESE DI PULIZIE	Registrate	56	457	80	257	345	394	341	1.930
	Saldo	1	1	0	5	14	8	5	34
	Tasso di sviluppo	1,8	0,2	0,0	2,0	4,2	2,1	1,5	1,8
VERDE	Registrate	75	556	158	563	339	498	366	2.555
	Saldo	3	2	-4	29	1	19	-2	48
	Tasso di sviluppo	4,2	0,4	-2,5	5,4	0,3	4,0	-0,5	1,9
MARMISTI	Registrate	27	52	14	59	36	189	100	477
	Saldo	0	0	0	-1	-2	1	-3	-5
	Tasso di sviluppo	0,0	0,0	0,0	-1,7	-5,3	0,5	-2,9	-1,0
PITTORI	Registrate	340	1.936	378	1.767	1.282	1.589	1.576	8.868
	Saldo	4	20	4	29	14	1	6	78
	Tasso di sviluppo	1,2	1,0	1,1	1,7	1,1	0,1	0,4	0,9
TOTALE EDILIZIA	Registrate	1.604	8.010	1.892	7.665	5.953	8.797	7.149	41.070
	Saldo	1	1	-3	50	48	31	-75	53
	Tasso di sviluppo	0,1	0,0	-0,2	0,7	0,8	0,4	-1,0	0,1

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Unioncamere-Infocamere



Confartigianato
Imprese Veneto

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

15/04/20

già avviati. La Liguria ha recentemente approvato che sono consentite le opere minori di cui al d.p.r. 380/2001 – testo unico edilizia, ovvero attività edilizia libera (art. 6) e opere edilizie per le quali è sufficiente la CILA (art. 6 bis). Siamo pronti a riaprire – conclude Bassani – e siamo pronti a mettere in pratica tutte le misure previste dal protocollo sulla sicurezza perchè al pari delle altre imprese in attività, anche l'edilizia artigiana lo può fare.